

TGR EMILIA ROMAGNA 09/06/2022



TELEMANTOVA 11/06/2022



TELEROMAGNA 11/06/2022



Mecspe

Materie prime e caro energia,
la meccanica resiste alla crisi — p.23

Materie prime e caro energia, così la meccanica resiste alla crisi



Da domani a Bologna
2mila aziende in
vetrina per la rassegna
di manifattura
e innovazioni industriali

Osservatorio Mecspe

Quasi nove aziende su dieci
colpite da scarsità e prezzi
delle forniture a monte

Una larga maggioranza
delle imprese ritiene
di chiudere l'anno in crescita

Luca Orlando

Più di una nube sul futuro, anche se il presente pare ancora confortante. È la sintesi del pensiero delle aziende nel sondaggio realizzato in vista di **Mecspe**, fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche in programma a Bologna dal 9 all'11 giugno.

Nelle risposte delle imprese (oltre 300 quelle interpellate), è evidente angoscia come il mood, pur restando positivo, sta cambiando in peggio, guardando alle risposte dello scorso anno. Se allora si prevedeva un mercato in crescita nei tre anni successivi era il 77% del campione, ora si è scesi a quota 54% se si vede un anno di progresso del ricavo era il 69% delle aziende, oggi in perdita il 39%.

Il quadro prevedibile del mix di difficoltà che le aziende si tro-

vano ad affrontare, con caro energia e shock delle materie prime ad impattare pesantemente il sistema: solo il 12% delle imprese, una ridotta minoranza, dichiara di subire effetti limitati.

Aumento dei prezzi dei prodotti finiti, ritardi nelle consegne, riduzione dei margini e dei tassi di crescita, in qualche caso anche riduzione o stop della produzione sono citati come gli effetti collaterali più frequenti, anche se si registrano in generale un sistema manifatturiero ancora capace, in grado per ora di "tenere botta". A ritenere adeguato il portafoglio ordini, ad esempio, è ancora un robusto 38% del campione, mentre ad avere un livello di fiducia basso sulla situazione generale che l'azienda affronta sono soltanto nove aziende su 100.

Risultato, quest'ultimo, influenzato dai risultati concreti del primo quadrimestre, ancora mediamente positivi: l'incertezza esterna e l'incertezza non sembrano finora aver influito in modo importante sull'attività, tenendo conto appunto che quasi il 66% del campione punta a chiudere l'anno in crescita rispetto ad un già mediamente positivo aumento mentre ad ipotizzare vendite in calo è solo il 9% del campione. Tra gennaio ed aprile, inoltre, le vendite rispetto allo stesso periodo 2021 sono

viste in aumento per quasi sette imprenditori su dieci.

Le strategie future sono lo specchio di questa visione, che resta mediamente positiva: con il 71% di imprese che nei prossimi due anni scommette sulla crescita in termini di aumento dimensionale, ampliando la produzione. In alcuni settori, puntando sull'internazionalizzazione. Quasi un quarto senza che valutando entro i prossimi due anni operazioni di allargamento del perimetro attraverso acquisizioni o fusioni.

L'auto artigianale che si rispecchia del resto nei numeri di **Mecspe**, organizzata da **Signal** e arrivata alla trentesima edizione (la seconda a Bologna Fiere), per la prima volta in contemporanea con **Metet**, l'expo internazionale dell'alluminio: gli espositori sono oltre 2mila e occupano spazi che si avvicinano ai 100mila metri quadri sviluppati su filoni tematici della sostenibilità, digitalizzazione e formazione. Tra le novità, una Live Academy di 2mila metri che vede la presenza diretta di sei competence center nazionali. Area in cui sarà possibile immergersi in brevi percorsi formativi per vedere in presa diretta il potenziale di ogni tecnologia sul sistema produttivo della fabbrica, verificando così le nuove competenze necessarie per lo sviluppo dell'industria.



L'esposizione. L'automazione industriale in vetrina alla ventesima edizione di **Mecspe**



Mecspe, cresce la manifattura

Profitti stabili a fronte di un per cento di crescita delle imprese manifatturiere nei primi quattro mesi del 2022. Analizza l'osservatorio Mecspe di Confindustria



ANSA.it • Economia • PMI • **Pmi: in E-R il 75% imprenditori manifattura punta a crescita**

Pmi: in E-R il 75% imprenditori manifattura punta a crescita

Osservatorio **Mecspe**: 9 imprese su 10 patiscono rincari energia

Redazione ANSA

BOLOGNA

09 giugno 2022

15:05

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLOGNA, 09 GIU - Il 75% degli imprenditori manifatturieri emiliano-romagnoli (un dato in linea, di poco maggiore, a quello nazionale del 71%), malgrado il difficile contesto segnato dalle crisi geopolitiche e dalla difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, continua a puntare sulla crescita nei prossimi due anni. Oltre un quinto sta anche valutando operazioni di acquisizioni o fusioni. È quanto emerge dall'Osservatorio **Mecspe** di **Senaf** del primo quadrimestre 2022 sull'industria manifatturiera in regione, presentato oggi a Bologna durante il convegno inaugurale di **Mecspe** (fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria) e di **Metef** (expo internazionale dell'alluminio), che si svolgono a Bologna Fiere fino all'11 giugno.

Nei primi mesi del 2022, l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime ha avuto però un impatto medio-alto su quasi nove imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna su 10. Gli effetti principali dei rincari riguardano l'aumento dei prezzi del prodotto finito e i ritardi nelle consegne. Come a livello nazionale, crolla anche in Emilia-Romagna la fiducia degli imprenditori nello scenario economico internazionale (passata dal 36% al 13%). Il 60% dei piccoli medi imprenditori è soddisfatto dell'andamento attuale della propria azienda, con un fatturato a fine anno stabile o in crescita, anche se le previsioni a inizio 2022 erano migliori di 14 punti percentuali. "La manifattura dell'Emilia-Romagna sta dimostrando una grande dinamicità - ha sottolineato l'assessore regionale Vincenzo Colla - bisogna sostenere le imprese medio piccole della filiera che faticano di più ad affrontare il cambiamento tecnologico. A breve, attiveremo nuovi bandi per sostenere l'innovazione digitale, il green, la formazione di competenze, indispensabili per mantenere competitive le nostre imprese e creare nuova occupazione". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Confindustria Campania, da sempre valori condivisi con Usa

Protocollo di Intesa con American Chamber of Commerce in Italy

Confindustria Campania, da sempre valori condivisi con Usa

Protocollo di Intesa con American Chamber of Commerce in Italy

Pmi: in E-R il 75% imprenditori manifattura punta a crescita

Osservatorio **Mecspe**: 9 imprese su 10 patiscono rincari energia

> Tutte le news

ULTIMA ORA

15:09 Bce: spread Btp-Bund a 214 punti base

14:30 Bce: tensione sui titoli di Stato, Btp al 3,5%

14:09 Bce: rialzo tassi di 25 centesimi a luglio, poi settembre

14:08 Borsa: Europa peggiora con Bce, spread sale a 205 punti

13:59 Salario minimo: Amendala (Cub) a Cgt spagnola, sì a voto Pe

13:56 Spread Btp-Bund supera i 203 punti dopo la Bce sui tassi

13:08 Borsa: Europa prosegue in calo in attesa

Al via la Fiera della manifattura Fatturato ok, ma pesa il caro-energia

Mecspe e Metef in programma all'expo fino all'11 giugno
La sottosegretaria Castelli:
«Gli imprenditori resistono»

Aumento dei prezzi dei prodotti finali, ritardi nelle consegne, minore fiducia sul mercato generale e, soprattutto, sullo scenario economico internazionale. Sono questi i principali impatti del rincaro dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime. Un impatto ritenuto moderato dall'88% delle piccole e medie imprese del settore manifatturiero. È quanto emerge dall'Osservatorio **Mecspe** di **Senat** del primo quadrimestre 2022 sull'industria manifatturiera, presentato ieri durante il convegno inaugurale della ventesima edizione di **Mecspe**, la fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria, e della nuova edizione di Metef, expo internazionale dell'alluminio, in programma a Bologna-Fiere fino all'11 giugno. Finora, il contesto caratterizzato dalle crisi geopolitiche e dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime non sembra aver influito in modo significativo sul fatturato, stabile



Una delle aziende presenti alla Fiera della manifattura e all'Expo dell'alluminio

o in crescita per 8 imprenditori su 10 rispetto al 2021. Tiene anche l'occupazione. Il livello di fiducia sullo scenario economico internazionale è crollato dal 35% al 17%, però gli imprenditori resistono e il 71% di loro continua a puntare sulla crescita nei prossimi due anni. Il fatturato previsto a fine anno è stabile. **I dati** sono riassumibili nei termini della resilienza e del «resistenza degli imprenditori», commenta la sottosegretaria al Ministero dell'economia e finanze,

Laura Castelli.

«La manifattura dell'Emilia Romagna sta dimostrando una grande dinamicità e visione del futuro, avendo già imboccato la strada della transizione digitale e sostenibile», dice l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla.

«Siamo orgogliosi di dare il benvenuto a **Mecspe** e Metef. Una scelta che ci dà soddisfazione e che è stata vincente», conclude il presidente di BolognaFiere, Gianpiero Calzolari.



I DATI DEL COMPARTO

Mecspe in Fiera, la manifattura tiene

Le sfide che l'industria del nostro Paese si trova a fronteggiare in questo periodo sono molteplici, sia a causa delle crisi geopolitiche sia per la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime. Tuttavia, gli ultimi dati Istat registrano un +6.2% del Pil rispetto allo stesso periodo 2021. A marzo cresce anche il fatturato dell'industria, +21.4%. La manifattura italiana non si ferma e, anzi, torna a incontrarsi in occasione della 20ª edizione di Mecspe, la fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria, e per la nuova edizione di Metef, l'expo internazionale dell'alluminio, in programma a BolognaFiera fino a oggi. Nei primi mesi del 2022, vi è stato un aumento dei costi dell'energia e della materia prima. Ma, per ora, questo sembra non aver influito in modo importante sul fatturato del I quadrimestre. Al contrario, i principali effetti riguardano l'aumento dei prezzi del prodotto finito e i ritardi nelle consegne.



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

MECSPE AL VIA A BOLOGNA FIERE. LA MANIFATTURA NON SI FERMA NONOSTANTE CONTESTO



(Teleborsa) - **La manifattura italiana non si ferma** e conferma la volontà di **andare avanti in un contesto economico difficile**, con il rincaro e le carenze di materie prime ed il conflitto Russia-Ucraina, che sta bloccando il commercio internazionale. E' questo il quadro che emerge all'avvio della **20^a**

edizione di MECSPE, la fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria, e della nuova edizione di **METEF**, l'expo internazionale dell'alluminio, entrambe organizzate da **Senaf**, in programma a BolognaFiere da oggi sino all'11 giugno con oltre 2.000 espositori.

Secondo l'Osservatorio **MECSPE** di **Senaf**, nei primi mesi del 2022, **l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime** ha avuto un **impatto da medio ad alto** per l'88% delle PMI manifatturiere, ma questa situazione sembra **non aver influenzato il fatturato** del I quadrimestre, che risulta stabile o in crescita per quasi otto imprenditori su dieci, **nè il portafoglio ordini**, che risulta addirittura migliore dello scorso quadrimestre (il 78% lo ritiene adeguato). Non influenza neanche il livello di soddisfazione relativo all'**attuale andamento dell'azienda**, positivo per il 63% delle imprese. Al contrario, i **principali effetti** riguardano l'aumento dei prezzi dei prodotti finiti e i **ritardi nelle consegne**, oltre ad aver minato in parte il livello di **fiducia sul mercato** in generale (39% vs 48% di inizio anno) e soprattutto sullo scenario economico internazionale, crollato dal 35% al 17%.

"I dati che l'Istat ci ha mostrato in questi ultimi giorni sono riassumibili nel termine resilienza, ma potremmo dire anche resistenza", ha commentato il viceministro dell'Economia e delle Finanze **Laura Castelli**, citando alcuni degli interventi fatti dal governo quali il credito d'imposta per le aziende energivore, la tutela delle fiere, il fast track per gli investimenti strategici, i cofinanziamenti per le imprese esportatrici e così via.

Anche le **prospettive per il futuro** delle aziende manifatturiere, che nei mesi scorsi erano più rosee, sono comunque **tendenzialmente positive**. Il fatturato previsto a fine anno è stabile o in crescita per l'80% delle imprese, anche se in calo rispetto alle previsioni di inizio anno. Stesso discorso per l'andamento generale del mercato nei prossimi tre anni, dove solo un quinto prevede un calo.

Parlando di **digitalizzazione**, oltre la metà degli **imprenditori** ritiene che il **bagaglio di competenze del personale sia in linea** con le esigenze di crescita dell'azienda e in particolare il 59% ha **già formato o assunto** personale con formazione adeguata a fare fronte alla trasformazione 4.0 in azienda. E fra i principali investimenti in ambito tecnologico previsti per il 2022 compaiono la sicurezza informatica (43%), la robotica collaborativa (26%) ed il cloud computing.

Toccando il tema del momento, ovvero **l'impatto dell'industria sull'ambiente**, quattro aziende su dieci si dichiarano sostenibili, e in generale le PMI prestano grande attenzione all'uso di dispositivi a **basso consumo energetico** (58%), all'uso di **macchinari efficienti** e di nuova generazione (43%) e al **riutilizzo di materiali di scarto** in un'ottica di economia circolare (28%).

(TELEBORSA) 09-06-2022 16:39

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento



L'indagine

Mecspe

Manifattura, il 75% delle imprese punta sul rilancio

L 75% degli imprenditori manifatturieri emiliano romagnoli (dato in linea, al poco maggiore, a quello nazionale del 74%) malgrado il difficile contesto segnato dalle crisi geopolitiche e dalla difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, continua a puntare sulla crescita nei prossimi due anni. Oltre due quinti sta anche valutando operazioni di acquisizioni o fusioni. Il quadro emerge dall'Observatorio Mecspe di Semel del primo quadrimestre 2022 sull'industria manifatturiera in regione, presentato oggi durante il convegno inaugurale di Mecspe (fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria) e di Steel (esposizione nazionale dell'alluminio), eventi che si concludono venerdì nel padiglione di BolognaFiere. Nei primi mesi del 2022, l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime ha avuto però un impatto medio più su queste nostre imprese su dieci. Gli effetti principali di questi rincari riguardano l'aumento dei prezzi del prodotto finito e i ricambi nella consegna. Come a livello nazionale, anche in Emilia Romagna cresce la fiducia nello scenario economico futuro nazionale (passata dal 45% al 53%). Il 65% dei piccoli imprenditori, ancora, si dice soddisfatto dell'apprezzamento della propria azienda, con un fatturato a fine anno stabile o in crescita, anche se le previsioni a inizio 2022 erano migliori di 13 punti percentuali.



sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

≡ sky **tg24** VERSO L'ELECTION DAY UCRAINA SALONE DEL MOBILE WILL PER SKY TG24 VOICE SPETTACOLO

BOLOGNA | News Tutte Le Città ▼

EMILIA ROMAGNA

Pmi: in E-R il 75% imprenditori manifattura punta a crescita

09 giu 2022 - 13:05

Osservatorio **Mecspe**: 9 imprese su 10 patiscono rincari energia

▶ ASCOLTA ARTICOLO

Condividi

Il 75% degli imprenditori manifatturieri emiliano-romagnoli (un dato in linea, di poco maggiore, a quello nazionale del 71%), malgrado il difficile contesto segnato dalle crisi geopolitiche e dalla difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, continua a puntare sulla crescita nei prossimi due anni. Oltre un quinto sta anche valutando operazioni di acquisizioni o fusioni. È quanto emerge dall'Osservatorio **Mecspe** di **Senaf** del primo quadrimestre 2022 sull'industria manifatturiera in regione, presentato oggi a Bologna durante il convegno inaugurale di **Mecspe** (fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria) e di Metef (expo internazionale dell'alluminio), che si svolgono a Bologna Fiere fino all'11 giugno. Nei primi mesi del 2022, l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime ha avuto però un impatto medio-alto su quasi nove imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna su 10. Gli effetti principali dei rincari riguardano l'aumento dei prezzi del

prodotto finito e i ritardi nelle consegne. Come a livello nazionale, crolla anche in Emilia-Romagna la fiducia degli imprenditori nello scenario economico internazionale (passata dal 36% al 13%). Il 60% dei piccoli medi imprenditori è soddisfatto dell'andamento attuale della propria azienda, con un fatturato a fine anno stabile o in crescita, anche se le previsioni a inizio 2022 erano migliori di 14 punti percentuali. "La manifattura dell'Emilia-Romagna sta dimostrando una grande dinamicità - ha sottolineato l'assessore regionale Vincenzo Colla - bisogna sostenere le imprese medio piccole della filiera che faticano di più ad affrontare il cambiamento tecnologico. A breve, attiveremo nuovi bandi per sostenere l'innovazione digitale, il green, la formazione di competenze, indispensabili per mantenere competitive le nostre imprese e creare nuova occupazione".

DIRETTA

LIVE

Incidenti stradali: scontri in A22, donna morta e 7 feriti

EMILIA ROMAGNA

Tra Carpi e Reggio. Fra i trasportati in condizioni gravi c'è anche un bambino

09 giu - 13:55

Giovedì 9 Giugno 2022, ore 16.57

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / MECSPE al via a BolognaFiere. La manifattura non si ferma nonostante contesto

MECSPE al via a BolognaFiere. La manifattura non si ferma nonostante contesto

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia · 09 giugno 2022 - 16.39

        0



(Teleborsa) - **La manifattura italiana non si ferma** e conferma la volontà di **andare avanti in un contesto economico difficile**, con il rincaro e le carenze di materie prime ed il conflitto Russia-Ucraina, che sta bloccando il commercio internazionale. E' questo il quadro che emerge all'avvio della **20ª edizione di MECSPE**, la fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche

per l'industria, e della nuova edizione di **METEF**, l'expo internazionale dell'alluminio, entrambe organizzate da **Senaf**, in programma a BolognaFiere da oggi sino all'11 giugno con oltre 2.000 espositori.

Argomenti trattati

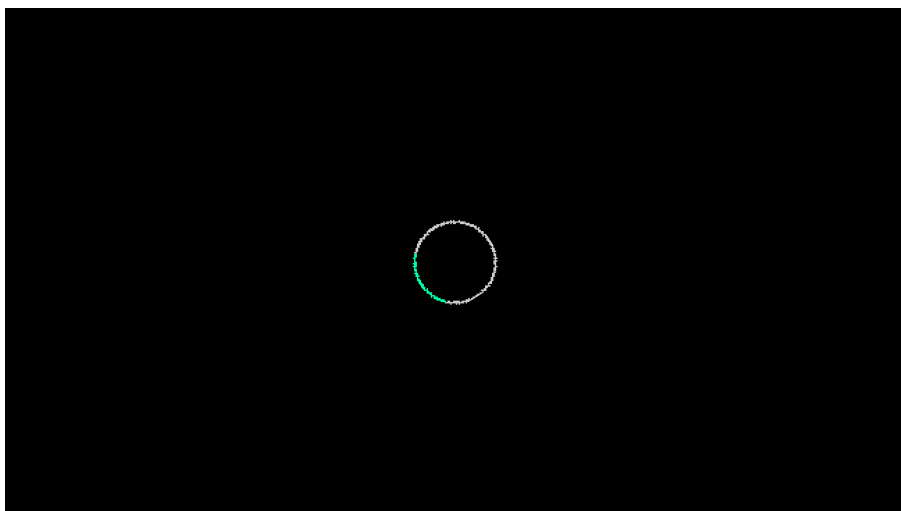
Ucraina (75) · Russia (50)

Altre notizie

- ▶ Banca Ifis, analisti: Q1 sopra le attese mentre contesto diventa più sfidante
- ▶ Istat, aumenta a maggio fiducia consumatori e imprese
- ▶ Petrolio russo, embargo UE in salita
- ▶ USA, PMI Manifattura maggio in calo a 57,5 punti
- ▶ Fineco, raccolta netta maggio +25% su anno
- ▶ Mondadori conferma guidance 2022 dopo conti primo trimestre



Seguici su Facebook



Secondo l'Osservatorio **MECSPE** di **Senaf**, nei primi mesi del 2022, **l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime** ha avuto un **impatto da medio ad alto** per l'88% delle PMI manifatturiere, ma questa situazione sembra **non aver influenzato il fatturato** del I quadrimestre, che risulta stabile o in crescita per quasi otto imprenditori su dieci, **nè il portafoglio ordini**, che risulta addirittura migliore dello scorso quadrimestre (il 78% lo ritiene adeguato). Non influenza neanche il livello di soddisfazione relativo all'**attuale andamento dell'azienda**, positivo per il 63% delle

imprese. Al contrario, i **principali effetti** riguardano l'aumento dei prezzi dei prodotti finiti e i **ritardi nelle consegne**, oltre ad aver minato in parte il livello di **fiducia sul mercato** in generale (39% vs 48% di inizio anno) e soprattutto sullo scenario economico internazionale, crollato dal 35% al 17%.

"I dati che l'Istat ci ha mostrato in questi ultimi giorni sono riassumibili nel termine resilienza, ma potremmo dire anche resistenza", ha commentato il viceministro dell'Economia e delle Finanze **Laura Castelli**, citando alcuni degli interventi fatti dal governo quali il credito d'imposta per le aziende energivore, la tutela delle fiere, il fast track per gli investimenti strategici, i cofinanziamenti per le imprese esportatrici e così via.

Anche le **prospettive per il futuro** delle aziende manifatturiere, che nei mesi scorsi erano più rosee, sono comunque **tendenzialmente positive**. Il fatturato previsto a fine anno è stabile o in crescita per l'80% delle imprese, anche se in calo rispetto alle previsioni di inizio anno. Stesso discorso per l'andamento generale del mercato nei prossimi tre anni, dove solo un quinto prevede un calo.

Parlando di **digitalizzazione**, oltre la metà degli **imprenditori** ritiene che il **bagaglio di competenze del personale sia in linea** con le esigenze di crescita dell'azienda e in particolare il 59% ha **già formato o assunto** personale con formazione adeguata a fare fronte alla trasformazione 4.0 in azienda. E fra i principali investimenti in ambito tecnologico previsti per il 2022 compaiono la sicurezza informatica (43%), la robotica collaborativa (26%) ed il cloud computing.

Toccando il tema del momento, ovvero **l'impatto dell'industria sull'ambiente**, quattro aziende su dieci si dichiarano sostenibili, e in generale le PMI prestano grande attenzione all'uso di dispositivi a **basso consumo energetico** (58%), all'uso di **macchinari efficienti** e di nuova generazione (43%) e al **riutilizzo di materiali di scarto** in un'ottica di economia circolare (28%).

Ti potrebbero interessare anche

Raccomandato da Outbrain



AD

Basta un portafoglio da 500.000 € per una pensione confortevole?

Fisher Investments Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

MECSPE al via a BolognaFiere. La manifattura non si ferma nonostante contesto



9 giugno 2022 - 16.44

Ricerca titolo



(Teleborsa) - La manifattura italiana non si ferma e conferma la volontà di andare avanti in un contesto economico difficile, con il rincaro e le carenze di materie prime ed il conflitto Russia-Ucraina, che sta bloccando il commercio internazionale. E' questo il quadro che emerge all'avvio della 20ª edizione di MECSPE, la fiera della manifattura e delle innovazioni tecnologiche per l'industria, e della nuova edizione di METEF, l'expo internazionale dell'alluminio, entrambe organizzate da Senaf, in programma a BolognaFiere da oggi sino all'11 giugno con oltre 2.000 espositori.

Secondo l'Osservatorio MECSPE di Senaf, nei primi mesi del 2022, l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime ha avuto un impatto da medio ad alto per l'88% delle PMI manifatturiere, ma questa situazione sembra non aver influenzato il fatturato del I quadrimestre, che risulta stabile o in crescita per quasi otto imprenditori su dieci, nè il portafoglio ordini, che risulta addirittura migliore dello scorso quadrimestre (il 78% lo ritiene adeguato). Non influenza neanche il livello di soddisfazione relativo all'attuale andamento dell'azienda, positivo per il 63% delle imprese. Al contrario, i principali effetti riguardano l'aumento dei prezzi dei prodotti finiti e i ritardi nelle consegne, oltre ad aver minato in parte il livello di fiducia sul mercato in generale (39% vs 48% di inizio anno) e soprattutto sullo scenario economico internazionale, crollato dal 35% al 17%.

"I dati che l'Istat ci ha mostrato in questi ultimi giorni sono riassumibili nel termine resilienza, ma potremmo dire anche resistenza", ha commentato il

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	14.253	-1,34%
Dow Jones	32.843	-0,21%
FTSE 100	7.505	-1,15%
FTSE MIB	23.873	-1,50%
Hang Seng Index*	21.869	-0,66%
Nasdaq	12.104	+0,14%
Nikkei 225	28.247	+0,04%
Swiss Market Index*	11.467	-0,58%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

viceministro dell'Economia e delle Finanze **Laura Castelli**, citando alcuni degli interventi fatti dal governo quali il credito d'imposta per le aziende energivore, la tutela delle fiere, il fast track per gli investimenti strategici, i cofinanziamenti per le imprese esportatrici e così via.

Anche le **prospettive per il futuro** delle aziende manifatturiere, che nei mesi scorsi erano più rosee, sono comunque **tendenzialmente positive**. Il fatturato previsto a fine anno è stabile o in crescita per l'80% delle imprese, anche se in calo rispetto alle previsioni di inizio anno. Stesso discorso per l'andamento generale del mercato nei prossimi tre anni, dove solo un quinto prevede un calo.

Parlando di **digitalizzazione**, oltre la metà degli **imprenditori** ritiene che il **bagaglio di competenze del personale** sia in linea con le esigenze di crescita dell'azienda e in particolare il 59% ha già **formato o assunto** personale con formazione adeguata a fare fronte alla trasformazione 4.0 in azienda. E fra i principali investimenti in ambito tecnologico previsti per il 2022 compaiono la sicurezza informatica (43%), la robotica collaborativa (26%) ed il cloud computing.

Toccando il tema del momento, ovvero **l'impatto dell'industria sull'ambiente**, quattro aziende su dieci si dichiarano sostenibili, e in generale le PMI prestano grande attenzione all'uso di dispositivi a **basso consumo energetico** (58%), all'uso di **macchinari efficienti** e di nuova generazione (43%) e al **riutilizzo di materiali di scarto** in un'ottica di economia circolare (28%).

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,07

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy
Codice Etico e Best Practices